



AVELLINO – Il prefetto di Avellino, Rossana Riflesso, lascia il capoluogo irpino per assumere il prestigioso incarico di prefetto di Bari.

A raccoglierne il testimone sarà Franca Fico, nominata prefetto, già viceprefetto vicario e coordinatore della prefettura di Napoli, dirigente della carriera prefettizia con una lunga e qualificata esperienza nell'amministrazione civile dell'Interno.

Laureata in Giurisprudenza presso l'Università Federico II di Napoli, abilitata all'esercizio della professione forense e all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, nel corso della sua carriera ha prestato servizio presso il ministero dell'Interno e in diverse sedi prefettizie, tra cui Brescia, Napoli, Barletta-Andria-Trani e Avellino.

Proprio in Irpinia ha maturato alcune delle esperienze più significative del suo percorso professionale, ricoprendo gli incarichi di dirigente dell'area ordine e sicurezza pubblica, capo di gabinetto e successivamente viceprefetto vicario della prefettura di Avellino, acquisendo una profonda conoscenza del territorio, delle istituzioni e delle dinamiche amministrative locali.

Successivamente ha svolto le funzioni di viceprefetto vicario della prefettura di Salerno per poi essere chiamata alla prefettura di Napoli quale viceprefetto vicario e coordinatore, ruolo nel quale ha affiancato il prefetto nel coordinamento delle attività dell'ufficio territoriale del governo e nell'esercizio delle funzioni di rappresentanza dello Stato sul territorio.

Nel corso della carriera ha inoltre ricoperto numerosi incarichi commissariali presso enti locali, tra cui quelli di commissario straordinario dei Comuni di Marano di Napoli e Somma Vesuviana, oltre che dei Comuni irpini di Mirabella Eclano, Quadrelle e Gesualdo. Ha inoltre svolto l'incarico di sub commissario straordinario del Comune di Portici con funzioni vicarie, consolidando una significativa esperienza nella gestione degli enti locali e nelle fasi di amministrazione straordinaria.

La nomina alla guida della prefettura di Avellino rappresenta il riconoscimento di un percorso professionale caratterizzato da competenza, equilibrio istituzionale e consolidata esperienza amministrativa e segna il ritorno in una realtà che conosce profondamente, avendo già ricoperto nel territorio incarichi di primo piano.